



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Antincendi e Protezione Civile

Via Secondo da Trento, 2 - 38100 Trento  
Tel. 0461/492310 - Fax 492315

### OSSERVATORIO SUGLI INFORTUNI DEI VIGILI DEL FUOCO

### INDAGINE STATISTICA SUGLI INFORTUNI DEI VV.F. DEL TRENTINO

L'Osservatorio è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 245 del 30 dicembre 2002.

L'obiettivo iniziale posto all'Osservatorio era quello di avere quante più informazioni possibili sul numero, la tipologia, le casistiche di infortunio relativi a VV.F., nonché sui costi che da questi ne conseguono.

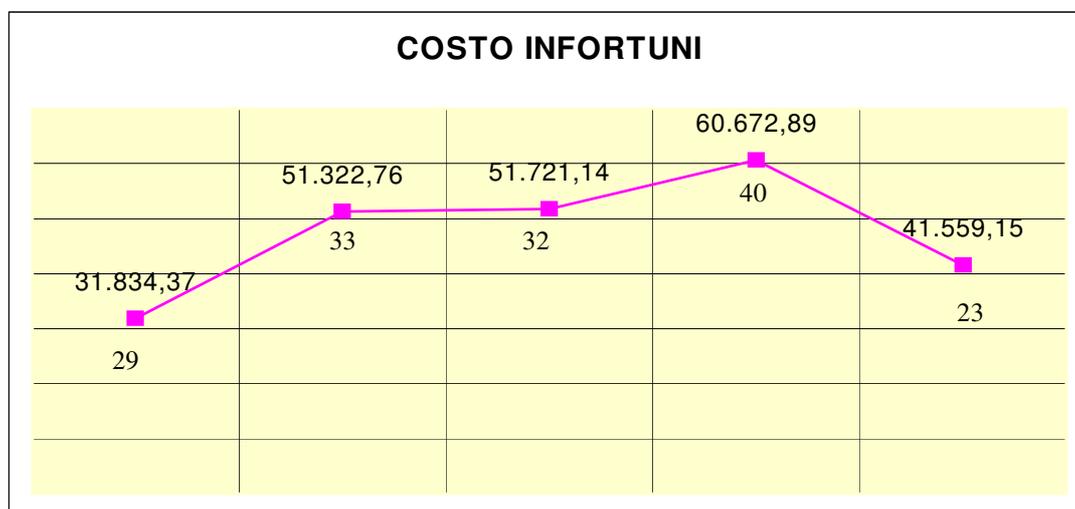
Si è pertanto cominciato con la raccolta dati per attuare una verifica statistica su più larga scala possibile delle casistiche di infortuni a VV.F. negli ultimi anni.

Dall'analisi dei dati è emerso quanto segue:

#### 1. Infortuni deliberati dal Consiglio di amm. della CPA

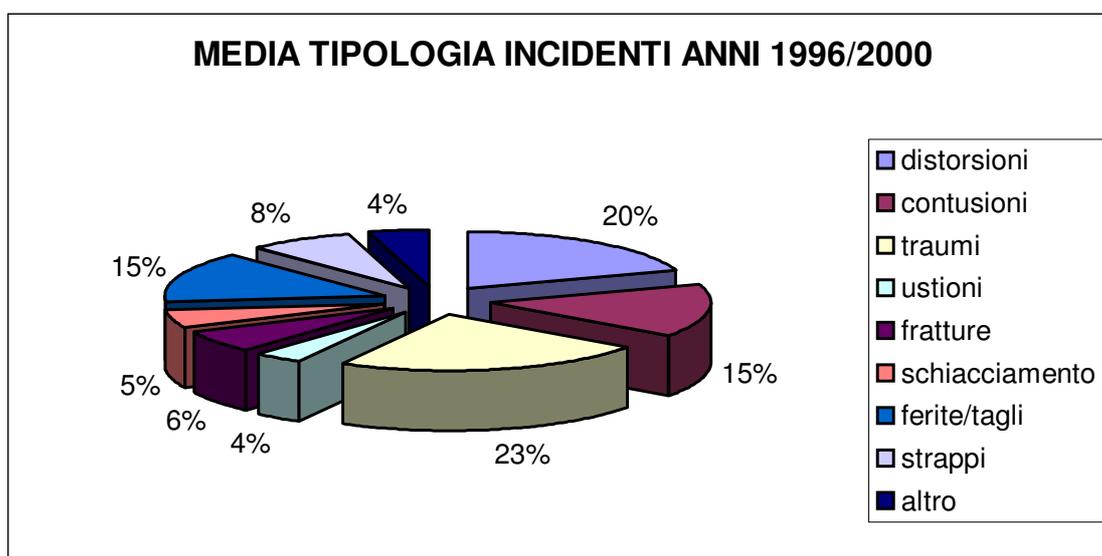
anno	n. infortuni	tot. giorni infortunio	costo deliberato [€]
1996	29	768	31.834,37
1997	33	736	51.322,76
1998	32	1140	51.721,14
1999	40	1041	60.672,89
2000	23	750	41.559,15

Numero medio infortuni 31.4 - Costo medio annuo € 47.422,06



## 2. Andamento infortuni per tipologia

	1996	1997	1998	1999	2000
<b>distorsioni</b>	8	9	6	5	3
<b>contusioni</b>	2	3	2	13	4
<b>traumi</b>	7	10	7	5	7
<b>ustioni</b>	2	1	1	1	1
<b>fratture</b>	3	0	6	0	1
<b>schiacciamento</b>	0	1	0	4	3
<b>ferite/tagli</b>	3	4	7	7	2
<b>strappi</b>	2	4	2	3	1
<b>altro</b>	2	1	1	2	1
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>40</b>	<b>23</b>



Questo dato è confermato anche dall'analisi dei dati statistici relativi agli infortuni professionali nel corpo nazionale dei VV.F. per i quali le distorsioni e i microtraumi risultano i fenomeni più diffusi.

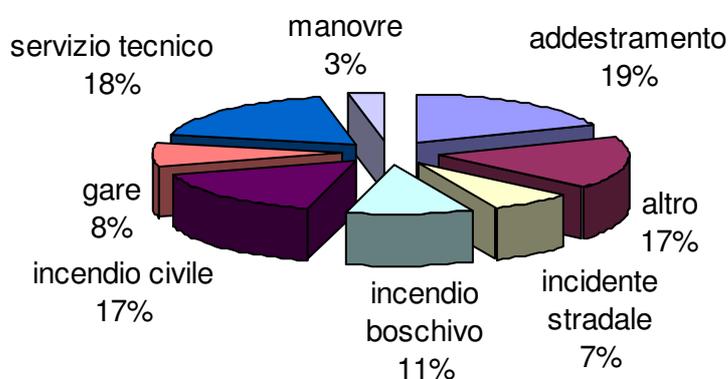
A livello nazionale la parte del corpo più soggetta ad infortunio è la mano.

Inoltre sempre dai dati nazionali si evidenzia che la percentuale maggiore di incidenti avviene nella fascia oraria dalle ore 8 alle 9, coincidente con il cambio turno e con un considerevole aumento degli infortuni nei mesi estivi causa spegnimento incendi boschivi.

A livello locale i tipi di lesione maggiormente frequenti sono le fratture chiuse (traumi), le lussazioni (spalle) e le distorsioni; in particolare si evidenzia una maggioranza di microinfortuni.

Nel quinquennio 1996-2000 si evidenzia come gran parte degli incidenti si sono verificati durante le manovre, l'addestramento e l'attività sportiva (30 %), seguite dagli incendi civili e boschivi (28 %).

## ANDAMENTO INFORTUNI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA ANNI 1996/2000



Se per l'attività sportiva la percentuale si può considerare fisiologica, di certo si può migliorare la sicurezza nell'ambito delle manovre di addestramento, dove la maggior percentuale di incidenti è da attribuire a un calo di concentrazione con conseguente minor livello di attenzione.

Ovviamente importante resta il dato riferito agli incidenti negli incendi, sicuramente l'attività tipologicamente più pericolosa in assoluto.

Interessante e certamente confortante è comunque il raffronto fra il numero degli infortuni e il numero degli interventi, anche se limitato agli anni 1998 e 1999:

Anno	(a) n. infortuni	(b) n. interventi	indice (a)/(b)
1998	32	16.705	0.19 %
1999	40	16.786	0.24 %

**Nell'ordine quindi di 1 incidente ogni 450/500 interventi, addestramenti, manovre e gare.**

Trento, dicembre 2003